

DIREZIONE NAZIONALE S.A.T.-Or.S.A.
GROTTAFERRATA 11 e 12 OTTOBRE 2007

MOZIONE FINALE

La Direzione Nazionale S.A.T.- Or.S.A. riunita in Grottaferrata (Roma) nei giorni 11 e 12 ottobre 2007, dopo ampio dibattito sulle principali problematiche concernenti il Settore Manutenzione, ivi comprese quelle afferenti a quelle elevate professionalità (come la verifica) che pur caratterizzate da notevoli responsabilità non sono adeguatamente riconosciute come tali.

LA COMMISSIONE MOZIONE FINALE

VISTA

La complessa e difficile situazione che le FS attraversano ed in cui si trova, conseguentemente, la categoria,

CONSIDERATO

che alle problematiche del settore manutentivo non ancora risolte a tutt'oggi se ne sono aggiunte altre; che concernono le nuove professionalità e i nuovi lavoratori della categoria, relativamente a cui la mancanza delle norme o della applicazione corretta delle norme pur sussistenti, in particolare di quelle relative alla tutela della salute dei lavoratori (vedi amianto), è diventata una regola, con gravi e pregiudizievoli effetti;

che molte figure professionali della categoria che svolgono attività con responsabilità elevate, sia per la sicurezza della circolazione che sotto il profilo manutentivo, non sono giustamente collocati nella classificazione del personale in ragione dei livelli qualitativi e professionali posseduti,.

RITIENE

Di prioritaria rilevanza per la categoria i seguenti punti rivendicativi:

- una inflessibile attenzione nel pretendere l'applicazione della Legge 626/94 sugli impianti, senza perdere di vista la carenza di igiene negli ambienti di lavoro a tutela della salute dei lavoratori e dei previsti mezzi di protezione individuali;
- la necessità di professionalizzare, in ragione delle tecnologie sui nuovi mezzi, sia il personale esistente che i nuovi agenti che saranno assunti, nonché informare e formare lo stesso sulla normativa attinente la sicurezza, considerato che ancora oggi in alcuni impianti si opera su mezzi che, contrariamente a quanto indicato da certificazioni ASL, risultano ancora con tracce d'amianto e oltremodo esistono pezzi di ricambio con questo tossico materiale, questo determina la conseguenza per cui gli operatori agiscono senza i dovuti sistemi di sicurezza;
- il riconoscimento delle lavorazioni sull'amianto e con gli effetti, anche previdenziali, al personale della manutenzione che opera o ha operato negli anni precedenti sui mezzi nei quali era presente tale sostanza;
- condizioni per una razionale organizzazione del lavoro, che ancora oggi è carente in tutti gli impianti, fattore che origina notevoli problematiche nei lavoratori che operano nel settore;
- la cessazione concreta del ricorso alla esternalizzazione delle lavorazioni, fonte di preoccupazioni nella categoria, con conseguente adeguamento delle esigenze di personale ad una maggior produzione, anche in considerazione dei prossimi pensionamenti che andranno a gravare su una situazione già critica e che, ove non adeguatamente fronteggiata, potrebbe essere un alibi per procedere ad altre esternalizzazioni;

- assumere un numero adeguato di nuovi lavoratori, a integrazione di quanto già concordato nell'Accordo del 01 agosto 2007;
- ottenere un adeguato rifornimento di materiali di ricambio, posto che la cronica carenza dei medesimi potrebbe essere un ulteriore alibi, da parte datoriale, per affermare gli alti costi nella manutenzione e dunque procedere alle esternalizzazioni;
- incidere sulla Società affinché non persista in atteggiamenti che sostanzialmente considerano con artifici ridotta la produttività (ad es. dichiarando elevati livelli di assenteismo, erroneamente calcolati, senza escludere le assenze che per legge non devono, invece, esservi incluse).
- ribadire la collocazione della figura del Tecnico di Verifica nelle categorie dei lavoratori che hanno mantenuto la prerogativa della pensione in rapporto all'età, in quanto svolgono la loro attività di lavoro con qualsiasi fattore climatico (vedi manovratori), nonché quanto esposto nella precedente Direzione Nazionale nel riferimento alla collocazione in parametri più rispondenti alle responsabilità di cui è investito, contestualmente si richiede che le professionalità rivestenti pari responsabilità vedano, anche esse, un fattivo riconoscimento contrattuale;

CHIEDE

- alla Segreteria Nazionale di promuovere a breve un convegno nazionale sulla manutenzione che affronti gli aspetti reali del settore;

RACCOMANDA

Il massimo di attenzione nell'ottica del raggiungimento di una rete ferroviaria velocizzata e potenziata su tutto il territorio nazionale, in maniera omogenea tale da dare garanzia di continuità territoriale in un contesto che veda il tutto armonizzato al più vasto sistema di trasporto intermodale europeo.

Il prossimo Congresso Nazionale, sarà l'occasione più propizia per fissare una linea strategica che ci veda sempre protagonisti in difesa del lavoratore e di continuare ad essere una organizzazione sindacale autonoma e alternativa, ma fino a quel momento la Segreteria Nazionale S.A.T.- Or.S.A. si farà carico delle rivendicazioni della categoria su esposte, coinvolgendo la Segreteria Generale Or.S.A. su questa Mozione, affinché si attivi per convogliare l'azione e le iniziative di tutti i soggetti sindacali che condividano le suesposte rivendicazioni, al fine di renderle più efficaci e conseguibili.

La Mozione Finale è approvata all'unanimità.

Grottaferrata, 12/10/2007

La Commissione Mozione finale

Ciccione Angelo – Misale Gesuele - Imbriani Alessandro – Dotoli Agostino – De Chiara Tommaso